
Diocesi: Caritas Perugia-Città della Pieve, al via oggi la campagna “L’amore oltre” sulla cultura del dono

È iniziata il 13 febbraio la campagna “L’amore oltre” sulla cultura del dono promossa dalla Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve e gestita dal suo ente operativo, la Fondazione di Carità San Lorenzo onlus. Si tratta di un progetto, presentato anche attraverso delle immagini, che affronta con delicatezza il tema del lascito testamentario, uno strumento per continuare a farsi prossimi verso i più poveri. La campagna vede affissi, per due settimane, in tre luoghi “sensibili” del territorio diocesano, dei grandi manifesti (formato 6x3) con impresse alcune delle dodici foto della mostra itinerante caratterizzante la stessa campagna. Le foto sono state ambientate prevalentemente all’interno del “Villaggio della Carità-Sorella Provvidenza”, sede della Caritas diocesana, dove verrà allestita la mostra. I dodici scatti esposti rappresentano degli spaccati di vita quotidiana di chi è accolto e riceve le attenzioni e le cure degli operatori e dei volontari che animano i servizi promossi dalla Caritas diocesana in un percorso di accompagnamento verso una nuova autonomia. Il simbolo ricorrente all’interno delle foto è il cerchio, sinonimo di vita, mentre il tema di fondo è il passaggio che invita a prendersi cura dell’altro e a prepararsi all’“amore oltre”. La mostra sarà fruibile sabato 18 e domenica 19 febbraio (orario di apertura: 10-13 e 15-18), presso il “Villaggio della Carità” (via Montemalbe 1 - zona via Cortonese, Perugia); mentre i suoi successivi appuntamenti verranno comunicati sui siti www.caritasperugia.it e www.fondazionecaritasanlorenzo.it e sulle pagine Facebook e Instagram di Caritas Perugia. “Se si parte dall’assunto che il dono è un atto di amore, promuovere la cultura del dono equivale a promuovere l’amore: Deus caritas est”, spiegano i promotori, “ma oggi più che mai, in una società fortemente provata dagli effetti degli straordinari avvenimenti di questi ultimi anni, è importante e necessario promuovere la cultura del dono perché significa promuovere l’ascolto e uno sguardo di tenerezza nei confronti delle persone più fragili e più povere tra noi. Il lascito testamentario è un atto di amore che esprime grande umanità e che genera solidarietà anche oltre la vita di chi lo compie, contribuendo a sostenere i progetti promossi dalla Caritas diocesana per l’accompagnamento verso una nuova autonomia delle persone e delle famiglie in povertà”. “Effettuare un lascito testamentario (atto scritto sempre revocabile o modificabile) a favore di un ente non profit come Fondazione di Carità San Lorenzo - viene spiegato - non esclude dall’eredità i propri cari, i quali sono tutelati per legge, permette di sostenere attività a scopo benefico e solidale, di guardare oltre assumendo uno sguardo di amore nei confronti dei più deboli. Non serve un grande patrimonio per lasciare una grande eredità. Anche un piccolo contributo è importante”. Per informazioni dettagliate sulla campagna “L’amore oltre” e sui tipi di lasciti testamentari, consultare il sito: www.caritasperugia.it.

Gigliola Alfaro